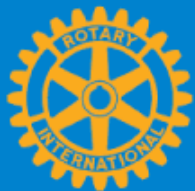


Rotary

49° ANNO ROTARIANO
2014 - 2015



Bollettino ROTARY CLUB LUGO

N° 07 del 18 settembre 2014



Presidente R.I.:
Gary C.K. Huang
Governatore Distretto 2072:
Ferdinando Del Sante
Presidente Rotary Club Lugo:
Alessandro Svegli Compagnoni
e-mail: alessandro.svegli@studiostupazzoni.it
Segretario:
Maurizio Montanari
e-mail: montanari@studiobuccellimontanari.it
cell.: 347 2536631

Consiglio direttivo
Vice Presidente – Incoming
Paolo Contarini
Past President:
Gabriele Longanesi
Consiglieri:
Paolo Pasquali
Angelo Benedetti
Maurizio Della Cuna
Giuseppe Falconi
Bruno Pelloni
Massimo Santandrea

Tesoriere:
Giovanni Della Bella
Prefetto:
Vincenzo Minzoni

Riunioni rotariane:
Conviviali:

1°, 2°, 4° giovedì, ore 20:30

Hotel Ala d'Oro, Corso Matteotti, 56 48022 - Lugo
(salvo non diversamente comunicato tramite il bollettino, il sito e gli sms)

Non conviviali: 3° giovedì, ore 21:00 stesso luogo

a cura della segreteria

APPUNTAMENTI:

25 settembre 2014

Conviviale per soci ed ospiti c/o
Ala D'oro ore 20,15
Relatore Dott. Vittorio Marletto
Responsabile servizio meteo
ARPA E. Romagna
Cambiamenti climatici globali e
locali: cause e rimedi

02 ottobre 2014

Conviviale per soci ed ospiti c/o
Ala D'oro ore 20,15
Incontro con gli ospiti svedesi del
distretto 2072 in visita alle aziende
agroalimentari della romagna
Vocational Training Exchange

Serata del 18 settembre 2014



Nella serata di ieri, 18 settembre, tenuta presso la sede consueta presso l'Ala d'Oro, il club ha ospitato il dott. Andrea Fabbri, agronomo, direttore del dipartimento agronomico del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, ex socio del ns. club, che collabora anche con il Consorzio del Canale Emiliano Romagnolo (C.E.R.). Titolo della relazione che ci ha esposto, dopo una gradita cena tutta all'insegna dei sapori della tradizione romagnola. La bonifica e l'irrigazione in Romagna fra presente e futuro: quali prospettive? Il Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale, come gli altri consorzi di bonifica, è un ente di diritto pubblico a struttura associativa, secondo le leggi statali e regionali che lo regolano. L'importanza, per Lugo, della presenza del consorzio è

evidente, ma giova ricordare che le aree interessate toccano cinque province (Ravenna, Bologna, Forlì-Cesena, Ferrara e Firenze), interessando quindi due regioni (Emilia Romagna e Toscana), estendendosi per circa 200.000 ettari ricompresi fra Sillaro, Lamone, Reno. Il territorio è suddiviso in due grandi zone, il distretto di pianura ed il distretto di montagna; le reti di canali che percorrono il territorio compongono un reticolo di centinaia di chilometri.

Possiamo individuare quattro grandi filoni di attività:

Bonifica idraulica di pianura (quindi la gestione della manutenzione e vigilanza sulle opere idrauliche nel territorio di pianura)

Progettazione ed esecuzione di lavori nel settore idraulico-ambientale

Attività di irrigazione, fondamentale per il comparto agricolo, con forte sostegno quindi alle comunità locali

Bonifica del settore montano, con una miriade di micro - interventi per preservare la stabilità del suolo, prevenire e consolidare i movimenti franosi presenti nell'area.

Il Canale Emiliano Romagnolo è una delle opere idrauliche più importanti presenti in Italia; iniziato nel 1955, e pensato quindi inizialmente per una realtà prevalentemente

**PRESENZE INCONTRO DELL'18 SETTEMBRE 2014: Totale partecipanti 27
Soci 67, presenze 22, ospiti e consorti 5, compensati 5: percentuale presenze 40,00%**

agricola, oggi ha ben altre ambizioni, dall'uso industriale delle acque all'influenza che esercita sull'ambiente circostante, alla potabilizzazione delle sue acque...

Il percorso attuale copre oltre 150 km, partendo dal fiume Po, passando attraverso sette impianti di sollevamento, per vincere l'altimetria sfavorevole. Viene da pensare che un'opera del genere, se dovesse essere realizzata a partire dall'oggi, molto probabilmente si scontrerebbe subito con movimenti contrari (tipo no-Tav, per intenderci), oltre che con mille appesantimenti burocratici.....

Nella Sua brillante esposizione Andrea ci ha evidenziato come la presenza del C.E.R. abbia, di fatto, molto rallentato il fenomeno della subsidenza (probabilmente, da sempre, uno dei problemi più gravi dal punto di vista ambientale della nostra regione); inoltre gran parte delle acque del canale, pur non andando direttamente alle aziende, serve a riequilibrare l'ambiente, soddisfacendo gran parte del consumo idrico delle colture regionali; il C.E.R. inoltre ha consentito, e favorito, la nascita di zone umide nei pressi del suo corso, consentendo la presenza di biotopi di particolare rilevanza dal punto di vista faunistico e della flora (ad esempio l'oasi di Punta Alberete, che probabilmente in assenza del canale, si sarebbe nel tempo completamente inaridita). Da ultimo, è stato ricordato che la presenza di numerosi invasi montani riduce sensibilmente, nelle nostre zone, i rischi idrogeologici, che purtroppo, come le cronache testimoniano, sono invece presenti in numerose parti d'Italia.

A conclusione della serata dopo aver risposto ad alcune domande dei soci presenti, Andrea Fabbri ha ricevuto dal Presidente Svegli Compagnoni il gagliardetto del ns. Club ed un omaggio rotariano che

simboleggia l'Ala di Baracca, a ricordo della bella serata.

Due parole di presentazione, infine, per il prossimo relatore: si tratta del Dott. Vittorio Marletto, Responsabile del Servizio Idro-meteo-cima dell' Arpa Emilia Romagna... ci parlerà dei mutamenti sempre più imprevedibili del clima, e l'argomento è quindi di sicura attualità!!

A presto, buon Rotary!



Al suo primo anno di vita il D 2072 realizza il VTE con il D 2390 (Svezia Sud)

Lunedì 15 aprile 2014, nella sede del Distretto, il DG Giuseppe Castagnoli ha incontrato il gruppo di giovani professionisti del settore agricoltura e agro-industria che visiteranno alcune realtà produttive del Sud della Svezia dal 24 aprile al 17 maggio 2014, su invito del Distretto Rotary 2390 (Svezia Sud).

Questi professionisti sono: Chiara Cecchetto – Ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari dell'Università di Bologna, Alex Fusari – Ricercatore presso il CRPA (Centro Ricerche Produzioni Animali) di Reggio Emilia, Giorgio Gambigliani Zoccoli – Operatore nella produzione di aceto balsamico a Castelfranco Emilia (Modena), Claudio Valmori – Imprenditore agricolo e consulente di Faenza.

Il Team-Leader è Joel Bemporad, socio del RC Modena L. A. Muratori.

Questi professionisti visiteranno per 3 settimane aziende agricole, impianti agro-industriali e centri di ricerca della Scania – tra i quali l'Università dell'Agricoltura (Alnarp). Durante il loro soggiorno svedese, essi saranno ospitati dalle famiglie dei Rotariani delle zone che visiteranno. A fine aprile, essi parteciperanno anche al Congresso del D 2390. Il 14 e 15 giugno, in occasione del Congresso del D 2072, questi giovani racconteranno l'esperienza vissuta in Svezia. Il viaggio è organizzato dalla Sottocommissione Vocational Training Exchange (VTE, ex GSE) che è diretta da Elena Romanò del RC Modena L. A. Muratori, in collaborazione con Lionello Gandolfi del RC Bologna Ovest e lo stesso Joel Bemporad.

A fine settembre 2014, un analogo gruppo di giovani professionisti svedesi visiterà le eccellenze produttive

del settore agricolo e agro-industriale dell'Emilia Romagna. Durante il loro soggiorno italiano, gli svedesi saranno ospitati da famiglie di Rotariani del nostro Distretto. Queste esperienze sono molto utili non soltanto per la crescita professionale dei giovani, futuri leader della nostra comunità, ma anche per facilitare la conoscenza fra persone di cultura e tradizioni diverse.

In definitiva, questi scambi servono a promuovere quello spirito di solidarietà e amicizia che è l'essenza stessa del Rotary.

Leonardo de Angelis

Presidente Commissione Distrettuale Fondazione Rotary

